



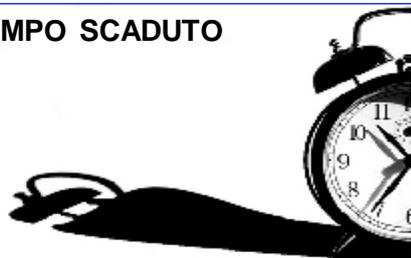
TEMPO

fuggo

è' stata definitivamente confermata la decisione di smantellare la sede teramana del quotidiano

O fugge. "Ruit hora" ché sapevano che IL ano i secondi, passa- ore, passano i gior- ne, passano gli anni... E se ne va. Se ne va e da Teramo. Con IL no anche i redattori, nno trovarsi un altro ra, un'altra macchina da scrivere. IL TEM- na indietro, portan- rico degli assunti e stezza dei pensiona- TEMPO, portami via adesso il firmamen- le per diporto, aven-

TEMPO SCADUTO



L'ombra del TEMPO che fugge

do il giorno meno corto, tutt'intero da dover passare. Che IL TEMPO fuggisse era noto da tempo, ma non che fuggisse così presto, anche se qualcuno dice che sarebbe dovuto fuggire molto tempo fa, tanto da tempo non faceva nulla più di utile per LA CITTA'.

messaggero che farà ?

ge, IL MESSAGGERO re amenità e bizzarrie. Ma ci consolere- mo. Come potremo e come sapremo. Certo è che una CITTA' senza TEMPO e senza MESSAGGERO sarà una CITTA' più povera, alla quale resterà solo IL CENTRO. E lì appunteremo il nostro sguardo per leggere il leggibile e il non leggibile. E i lettori ? I lettori si sa sono abitudinari e si affezionano alle pagine e perfino ai corpi tipografici, ai loghi e alle firme. Saranno orfani, senza TEMPO e senza MESSAGGERO, riflettendo sulla pochezza dei TEMPI e dei MESSAGGERI, che sono stati sì, quotidiani, ma sempre romani. Romani e un po' burini. Come si fa e si usa.

re amenità e bizzarrie. Ma ci consolere- mo. Come potremo e come sapremo. Certo è che una CITTA' senza TEMPO e senza MESSAGGERO sarà una CITTA' più povera, alla quale resterà solo IL CENTRO. E lì appunteremo il nostro sguardo per leggere il leggibile e il non leggibile. E i lettori ? I lettori si sa sono abitudinari e si affezionano alle pagine e perfino ai corpi tipografici, ai loghi e alle firme. Saranno orfani, senza TEMPO e senza MESSAGGERO, riflettendo sulla pochezza dei TEMPI e dei MESSAGGERI, che sono stati sì, quotidiani, ma sempre romani. Romani e un po' burini. Come si fa e si usa.

di boscaioli e di sceriffi

scaiolo ed era tanto a sua bella ascia, con este, e la sua bella faceva sfoggio di si zanza boschiva. Il eva soprattutto a franca rozzezza,



Cow boy senza ca

Chi è un cow boy senza cavallo ? E' un cow boy che una volta aveva un cavallo e poi lo ha perduto, o lo ha smarrito, o se lo è venduto, o gliel'hanno rubato. Insomma è un cow boy che non ha la cosa che dovrebbe avere di più. Perché un cow boy senza cavallo è come un orafino senza oro, è come un boscaiolo senza bosco e senza accetta, è come un astronomo senza telescopio. Ora, per essere un cow boy non è necessario avere una pistola, ma un cavallo lo si deve avere, altrimenti non si è un vero cow boy. Perciò essere definiti cow boy senza cavallo è un'offesa e chi si sente chiamato così è giusto che si risenta e si offenda. Ma si può essere al tempo stesso cow boy e sceriffi ? No, in tutta evi-



denza. Il cow boy è un ruffo è un pistole quindi d una pist Oppure, : no, ma ca meglio che pertanto auto definire cow di risenti offeso, si l'autore o gli autori dell' di scelta dell'arma, del lu scontro oltre che dei pad

Son tornati all'ovile: pecore



Storie di ricompattamento

Sono tornati all'ovile. Le pecore tornano nell'ovile. Ma qualche volta ci vanno anche i lupi, per mangiarsi le altre pecore. Ora, i quattro di Forza Italia che sono tornati all'ovile sono pecore, disposti a farsi sbranare dai lupi, o lupi, desiderosi di sbranare qualche pecora e magari anche qualche lupo, invecchiato e cadente ? Ma c'è un'altra metafora possibile, quella del compattamento, dei compattati e del ricompattatore.

Dunque, prendetatore. Che fa ? Ricompattatore. Che fa ? Ricompattatore. Che fa ? Ricompattatore. E chi è ovviamente l'on. (sarà) Paolo Tancreno parlato, appuntamento, ma gli interviene molto lieti della messa, e lo sa soprattutto presiede la Team ricompattato è il p decisamente la me le. e sgradevole, in



Casini, che disdetta ! Ogni volta che un giornale pubblica una sua foto, lui ha sempre le dita nel naso. Sempre. Stiamo ancora aspettando che finisca di fare il suo lavoro di pulizia.



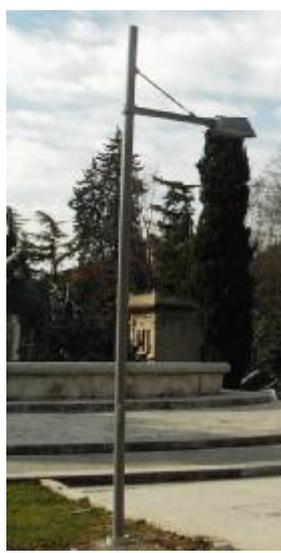
Ma allora c'è davvero il

Dialoghi

Prodi allo



al questo o quello: indovina qual è il monumento



? O è questo ?

E' questo ? O è questo ?



Gioca al questo o quello: indovina qual è l'assessore



? O è questo ?

E' questo ? O è questo ?

note che passione !

E' Ruffini che apre al sa è il sacro che apre a Ruf



La cronaca locale dei giornali ha recentemente dato la notizia che la giunta Ruffini a Giulianova si apre alle associazioni religiose. Ma noi siamo in grado di smentire la notizia, anzi, di rovesciarla. Non è la giunta Ruffini che si apre alle associazioni religiose, ma sono le associazioni religiose che si aprono alla giunta Ruffini. Anzi, ancora, è la stessa giunta Ruffini che diventa un'associazione religiosa, in vista della candidatura di Claudio Ruffini alla regione o addirittura al parlamento (camera o senato). Ruffini sta già facendo preparare dei santini elettorali assai accattivanti, dove lui compare con tanto di aureola da santo, voglioso di fare il primo miracolo: cioè la



sì". Poi ha da prova, quella d que del porto affondare e la te riuscita, per strato di saper mente. Poi ha prova sulle acq sono visti al s acque tutti i p A questo punt "unto del Sigr dio ha deciso c di candidatura, convinto di altri sono falliti. Ormai vota sacro, Ruffini ha assunto l benedire anche a San Gian chiesto la grazia, ovviamen

Davanti al monumento di Crocetti sono stati messi tutt'intorno dei pa e adesso c'è un quesito ch'è un toi qual è l'opera d'arte, i pali o il monu Che cosa il turista deve ora ammira il palo o la statua che lo sta a guard

Davanti al monumento di Crocetti sono stati messi tutt'intorno dei pa e Vitelli che li ha fatto sistemare si è affannato subito a spiegare che si tratta di un'opera d'arte assa che davanti all'Europa e al mondo il suo massimo ingegno sopraffino da assessore meritevole di gloria e di passare tutt'intero nella storia. Davanti al monumento di Crocetti i paletti mostrano i suoi pregi e i su

